



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DI INTERNET



Regolamento didattico del corso di laurea in Ingegneria di Internet

Sommario

Art.1 - Norme generali	1
Art.2 - Ordinamento didattico.....	2
Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)	2
Art.4 - Gestione del corso di studio.....	3
Art.5 - Indirizzo strategico	4
Art.6 - Ammissione al Corso	5
Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica.....	5
Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità	6
Art.9 - Piani delle attività formative	6
Art.10 - Verifiche del profitto	7
Art.11 - Prova finale	8
Art.12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti	9
Art.13 – Studenti/studentesse a tempo parziale	10
Art.14 - Mobilità degli/delle studenti/esse e opportunità all'estero	10
Art.15 - Opportunità per gli/le studenti/esse	11
Art.16 - Orientamento e tutorato	11
Art.17 - Tirocini curriculari e placement.....	11
Art.18 - Obblighi degli/delle studenti/esse	11

Art.1 - Norme generali

Presso il dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è attivato, a decorrere dall'a.a. 2014-2015, il corso di laurea in Ingegneria di Internet, Classe delle lauree L-8. La denominazione in inglese del corso è Internet Engineering.

Il corso è erogato in modalità convenzionale e la durata normale del corso è stabilita in 3 anni.

Per conseguire la laurea le studentesse/gli studenti devono aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Ingegneria di Internet, Classe delle lauree L-08. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore/dottoressa.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Art.2 - Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento di riferimento è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso prevede annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tali attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio di area affine.

Il Corso di Studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso di studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.

La Coordinatrice/il Coordinatore, coadiuvata/o dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager didattico, predispose la documentazione utile ai fini dell'accREDITamento del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e AccredITamento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

La Coordinatrice/il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

Art.4 - Gestione del corso di studio

Il corso di laurea in Ingegneria di Internet afferisce al Dipartimento di Ingegneria Elettronica quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Nel corso di studio è istituito un Consiglio di corso di studio in comune con il Corso di Laurea Magistrale in "ICT and Internet Engineering", denominato "Consiglio di Corso di Studi Integrato in Ingegneria di Internet (Laurea) e ICT and Internet Engineering (Laurea Magistrale)". Al Consiglio di corso di studio spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dal dipartimento di Ingegneria Elettronica, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

Il Consiglio di corso di studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, La Coordinatrice/il Coordinatore del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Alla Coordinatrice/al Coordinatore spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. La Coordinatrice/Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletta/o consecutivamente più di una volta.

Il Consiglio di Corso di Studi è costituito dai professori e professoressa di ruolo e dai ricercatori e ricercatrici che svolgano attività didattica nei Corsi di studi, triennale e magistrale, la cui richiesta di afferenza sia accettata dal Dipartimento di riferimento; una rappresentanza degli studenti e delle studentesse pari al 15% del personale docente che afferiscono al Consiglio di Corso di Studi. L'afferenza al Consiglio di Corso di Studi viene richiesta per iscritto alla Coordinatrice/al Coordinatore ovvero, in sua vacanza, al Direttore/alla Direttrice del Dipartimento di riferimento.

Il CCS deve comunque essere costituito da almeno cinque professori/professoressa di ruolo e ricercatori/ricercatrici che svolgono attività didattica nel Corso di Laurea o Laurea Magistrale, come previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

Il Corso di Studi prevede diversi organi di supporto per la gestione e il monitoraggio delle attività e dei servizi. Se non diversamente specificato negli eventuali rispettivi regolamenti, la composizione degli organi, eventualmente rinnovabile, è deliberata dal Consiglio ed ha la durata del mandato della Coordinatrice/del Coordinatore del CdS o, su delibera del Consiglio, essa può cambiare per sopraggiunti motivi.

Art. 4.a – Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo e fa riferimento alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica. Al fine di rendere efficaci ed efficienti al massimo le procedure legate alla gestione della qualità, intesa come misura delle caratteristiche del processo di formazione del CdS relativamente alle aspettative degli attori coinvolti, il CdS prevede una apposita

commissione detta Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (di seguito indicata come "Gruppo di Gestione AQ").

Il Gruppo di Gestione AQ è costituito dalla Coordinatrice/dal Coordinatore del Corso di studi, da almeno tre docenti membri del Consiglio e dal Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica. I docenti e le docenti del Gruppo di Gestione AQ sono nominati dal Consiglio su proposta della Coordinatrice/del Coordinatore. Il ruolo di Responsabile AQ del Corso di Studi è svolto dalla Coordinatrice/dal Coordinatore o da uno/a dei docenti/delle docenti del Gruppo di Gestione AQ nominato dal Consiglio su proposta della Coordinatrice/del Coordinatore.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica delle attività correlate al Corso di Studio, fornendo in particolare le linee operative atte a realizzare gli interventi migliorativi identificati durante le attività di Riesame.

Art. 4.b – Gruppo di Riesame

I Corsi di Studio sono chiamati con cadenze definite attraverso il Gruppo per il Riesame ad una analisi dell'andamento dei corsi di laurea, analizzando attraverso dati, anche statistici, il funzionamento dello stesso, le criticità e l'efficacia delle procedure.

Il Gruppo di Riesame è costituito dalla Coordinatrice/dal Coordinatore del CdS, da almeno tre docenti membri del consiglio (di norma anche membri del Gruppo di Gestione AQ), dal/dalla Responsabile della Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dai/dalle rappresentanti degli studenti e delle studentesse nel Consiglio.

Le funzioni del Gruppo di Riesame consistono nella individuazione di possibili interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione; la verifica dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o l'individuazione delle eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento; la redazione dei rapporti di riesame e di monitoraggio da trasmettere al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità.

Art. 4.c – Commissione Didattica

Su proposta della Coordinatrice/ del Coordinatore il Consiglio può nominare una Commissione Didattica che supporti la Coordinatrice/il Coordinatore nella gestione ordinaria delle procedure didattiche e nella programmazione dell'offerta formativa.

Le funzioni della Commissione sono il fornire supporto alla Coordinatrice/al Coordinatore del CdS in merito ai diversi aspetti relativi alla sua gestione ordinaria, incluso la verifica dei piani di studio individuali degli studenti. La Commissione interviene inoltre nella progettazione, elaborazione e verifica delle attività didattiche e formative sulla base di indicazioni proprie o delle strutture didattiche.

Art.5 - Indirizzo strategico

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti/studentesse, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Il Gruppo di Gestione AQ coordina le attività di consultazione e ne analizza i risultati per individuare l'indirizzo strategico del Corso di Studi.

In questa attività il CdS si avvale del Comitato di Indirizzo della Macroarea di Ingegneria, detto Advisory Council. L'Advisory Council, è composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi di tutta l'area dell'Ingegneria. La riunione in presenza e i contatti periodici con i suoi componenti forniscono al CdS utili indicazioni ad ampio spettro sulle problematiche e le richieste di mercato delle diverse tematiche dell'Ingegneria. L'Advisory Council si riunisce in presenza almeno una volta l'anno.

Art.6 - Ammissione al Corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria di Internet occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché una preparazione di base ed una predisposizione verso le tematiche scientifiche.

In particolare, ai candidati/alle candidate è richiesta l'attitudine alla comprensione verbale e la predisposizione al ragionamento logico, nonché un'adeguata preparazione di base sulle tematiche di matematica (aritmetica e algebra, geometria, geometria analitica e funzioni numeriche, trigonometria) e di scienze (meccanica, termodinamica, elettromagnetismo, struttura della materia, simbologia chimica, stechiometria).

La Macroarea di Ingegneria predispone prima dell'inizio dell'anno accademico una prova di verifica della preparazione iniziale, le cui modalità di iscrizione, di espletamento e di eventuale esonero sono pubblicate in apposito bando. Nel caso la prova di ammissione non dia esito positivo, sono comunicati alla studentessa/allo studente gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere attraverso, ad esempio, la frequenza di precorsi, e/o l'accertamento del recupero delle carenze, mediante specifiche prove o colloqui.

Per le procedure di immatricolazione e di iscrizione, le scadenze ed i relativi versamenti di tasse e contributi si fa riferimento alla Guida dello Studente e alla Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria. Le procedure sono comunque consultabili sia sulla pagina della Segreteria Studenti sul sito web della Macroarea di Ingegneria, sia sulle relative pagine del sito web del CdS.

Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica

Il corso di studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti/studentesse che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro suddivise di norma tra 10 ore per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste e 15 ore di attività di studio individuale. Il Corso di Laurea in Ingegneria di Internet adotta, di regola, insegnamenti didattici semestrali di 6, 9 o 12 crediti, corrispondenti rispettivamente a 60, 90 o 120 ore di attività didattiche frontali.

La Guida dello Studente è pubblicata annualmente sul sito web della Macroarea di Ingegneria e contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra le altre, l'organizzazione didattica e il calendario delle attività didattiche.

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dal dipartimento di riferimento. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul sito del corso di studio <http://internet.uniroma2.it>

Con cadenza annuale, in linea con le scadenze ministeriali e interne di Ateneo, il CCS, considerando i suggerimenti del Gruppo di Gestione AQ che analizza eventuali criticità e prospettive di miglioramento, dei/delle docenti degli insegnamenti, dei/delle rappresentanti degli studenti e studentesse e mettendo in conto i suggerimenti della Commissione Paritetica, formula una proposta al Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica sull'organizzazione didattica del CdS per il successivo anno accademico. Il CCS propone l'attribuzione degli incarichi di insegnamento erogati dal CdS a docenti dell'Ateneo, tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il CCS inoltre individua l'elenco di insegnamenti da affidare mediante bando a docenti dell'Ateneo oppure a docenti esterni. Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica discute e approva l'organizzazione didattica del CdS.

Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del/della docente e l'adeguata pubblicizzazione di una scheda contenente le conoscenze preliminari richieste e le eventuali propedeuticità, il programma dettagliato, gli obiettivi formativi, i materiali didattici e i testi di riferimento, le tipologie didattiche adottate (anche a distanza) e i criteri e le modalità di verifica. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Per gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea in Ingegneria di Internet la frequenza non è obbligatoria, ma è comunque fortemente consigliata nell'interesse della studentessa/dello studente. Le propedeuticità eventualmente previste dai singoli insegnamenti sono definite in fase di progettazione e revisione periodica del Corso di Studio e sono evidenziate nella scheda descrittiva dell'insegnamento. L'elenco completo delle propedeuticità è inoltre pubblicato nella Guida dello Studente. Di norma le propedeuticità sono comunque ridotte al minimo (tipicamente solo quelle definite dalla Macroarea di Ingegneria relative agli insegnamenti di base) al fine di agevolare al massimo il percorso della studentessa/dello studente responsabilizzandola/o comunque nel seguire i suggerimenti relativi al corretto svolgimento sequenziale degli esami secondo le disposizioni indicate attraverso l'anno e il semestre di frequenza.

Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il CdS afferisce al Dipartimento di Ingegneria Elettronica che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica del Dipartimento e il Gruppo di Riesame del CdS e svolgono la funzione di interfaccia verso il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Art.9 - Piani delle attività formative

Per definire il proprio percorso formativo, ciascuno/a studente/essa presenta un Piano di Studio comprensivo delle attività obbligatorie e delle attività scelte autonomamente. Per la presentazione del Piano di Studio lo/a studente/essa si avvale della procedura disponibile nell'apposita sezione del sito del CdS, dove sono anche indicate le istruzioni e le scadenze per la compilazione. I Piani di Studio sono esaminati dalla/dal

Coordinatrice/Coordinatore del CdS con l'ausilio della Commissione Didattica se nominata, che ne verifica la rispondenza all'ordinamento didattico e la congruenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria di Internet, e approvati dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

Lo/a studente/essa è obbligato/a alla presentazione del proprio Piano di Studio entro i termini temporali definiti ogni anno dal CdS in concomitanza con il primo anno di corso che prevede esami in cui è richiesta una scelta da parte dello studente.

L'ordinamento didattico prevede l'inserimento nel Piano di Studio di moduli didattici a scelta dello/a studente/essa, per un totale minimo di CFU specificato. Il CdS predispose e rende pubblico sulla Guida dello Studente un elenco di insegnamenti consigliati coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea in Ingegneria di Internet, pur consentendo agli studenti di proporre una propria scelta autonoma, soggetta a valutazione da parte del Corso di studio sulla coerenza con gli obiettivi formativi della laurea.

Nel Piano di Studio le studentesse/gli studenti possono proporre l'inserimento di attività didattiche o formative in aggiunta rispetto a quelle necessarie per concludere il percorso di studio. Se il Piano di Studio è approvato, i crediti acquisiti per tali attività aggiuntive rimangono registrati nella carriera dello/a studente/essa e possono essere successivamente riconosciuti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute negli insegnamenti aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art.10 - Verifiche del profitto

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo/a studente/essa previo superamento di un esame di profitto che si può articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. Le modalità d'esame sono comunicate dai docenti titolari dell'insegnamento.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti e sono comunicate dal titolare dell'insegnamento alla Coordinatrice/al Coordinatore del CdS che vigila sulla loro regolarità. Le commissioni d'esame, comprensive dei componenti supplenti, sono stabilite dal Consiglio di dipartimento di riferimento per il corso di studio, su proposta del Coordinatore. Per motivi d'urgenza, il Direttore/la Direttrice può integrare la commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del Consiglio di dipartimento. La Commissione è composta, ove possibile, da personale docente o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel CdS medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente/della studentessa.

Per lo svolgimento degli esami di profitto sono previste tre sessioni (invernale, estiva ed autunnale), della durata di sei settimane (sessione invernale ed estiva) e di quattro settimane (sessione autunnale). In ciascuna sessione di esame sono fissati almeno due appelli per tutti i corsi impartiti, indipendentemente dal semestre di svolgimento del corso. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18 su 30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

Le date relative agli esami di profitto sono di norma stabilite con congruo anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Gli appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane ed evitando sovrapposizioni tra le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso anno di corso. È a discrezione del docente valutare se lo studente possa ripetere l'esame all'appello successivo nella medesima sessione.

Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività dei corsi di studio.

Il/la docente è tenuto/a a individuare le date degli appelli ordinari per quanto possibile all'interno dei periodi didattici previsti dalla Macroarea di Ingegneria. Egli può anche fissare a propria discrezione, ma comunque in via eccezionale, appelli straordinari, eventualmente su richiesta degli studenti, previa approvazione della Coordinatrice/del Coordinatore del CdS.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio Piano di Studio, lo/a studente/essa deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione e con le eventuali propedeuticità stabilite dal CdS.

Art.11 - Prova finale

Il conseguimento della Laurea richiede il superamento di una prova finale che consiste in una tesi svolta su un argomento concordato tra il/la laureando/a e un/una relatore/relatrice, e nella discussione di fronte a una Commissione esaminatrice.

Per sostenere la prova finale del Corso di Laurea in Ingegneria di Internet lo/la studente/essa deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti e le eventuali prove di idoneità inclusi nel proprio Piano di Studio nei tempi previsti dalle procedure indicate dalla Segreteria Studenti e pubblicate sul sito della Macroarea di Ingegneria ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

Il relatore/la relatrice viene scelto dallo/a studente/essa tra i/le docenti strutturati/e dell'Ateneo afferente (compresi emeriti e onorari), o titolare di un insegnamento in un Settore Scientifico Disciplinare tra quelli presenti nella offerta didattica del CdS. Qualora lo/la studente/essa riscontri difficoltà nella individuazione di un relatore/una relatrice, la Coordinatrice/il Coordinatore del CdS si farà carico di una assegnazione di ufficio. Il relatore/la relatrice segue il laureando nel suo lavoro di tesi ed ha la responsabilità di verificarne la maturità in vista della prova finale. In questo lavoro il relatore/la relatrice può essere coadiuvato/a da uno o due correlatori/correlatrici. Un/una correlatore/correlatrice può essere un altro/a docente universitario/a, un cultore/cultrice della materia di tesi, un/una rappresentante dell'azienda o ente presso la quale o in collaborazione con la quale il/la laureando/a svolge il lavoro di tesi. Il ruolo del correlatore/della correlatrice è di tipo tecnico. Egli/ella si assume l'onere di seguire il/la laureando/a con gli opportuni suggerimenti che lo/la mettano in grado di affrontare i problemi e le nuove soluzioni durante lo svolgimento della tesi di laurea. È impegno del relatore/della relatrice, in seduta di laurea, illustrare il lavoro di tesi del/della laureando/a e concorrere con i mezzi indicati dal CdS alla individuazione di eventuali carenze di conoscenze e competenze del/della laureando/a al fine del miglioramento dell'offerta formativa del CdS.

La Commissione esaminatrice per la valutazione della prova finale è costituita da cinque componenti, tra i quali di norma la Coordinatrice/il Coordinatore del CdS che svolge le funzioni di presidente. I componenti sono docenti dell'Ateneo, e di norma comprendono i/le docenti relatori/relatrici degli/delle studenti/esse laureandi/e. I/le componenti effettivi e supplenti sono nominati/e dal Direttore/dalla Direttrice del Dipartimento di riferimento su proposta della Coordinatrice/del Coordinatore del CdS in seguito alla ricezione, da parte della Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria, dell'elenco degli/delle studenti/esse iscritti/e alla sessione di laurea.

Lo svolgimento della prova finale prevede che il/la laureando/a presenti un elaborato scritto in lingua italiana o lingua inglese ed esponga i risultati del proprio lavoro di tesi di fronte alla Commissione esaminatrice nel

corso di una presentazione pubblica, della durata di circa 10 minuti, alla quale possono seguire domande da parte dei membri della Commissione esaminatrice stessa.

Al termine della discussione di tutti i/le laureandi/e, la Commissione esaminatrice si riunisce inizialmente in seduta privata per la compilazione dei verbali di laurea e l'assegnazione dei voti ai/alle laureandi/e tenendo conto delle proposte dei/delle relatori/relatrici e della carriera dello/a studente/essa. Il/la presidente della Commissione esaminatrice di norma estende la partecipazione alla discussione, senza diritto di voto, a tutti/e i/le relatori/relatrici e correlatori/correlatrici anche se non formalmente membri della Commissione stessa.

Successivamente si procede alla proclamazione pubblica. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66 su 110. La votazione finale (VL) viene determinata sommando un voto di base, un punteggio aggiuntivo sul curriculum e un punteggio relativo alla valutazione della prova finale, in accordo alla formula seguente:

$$VL = \text{round}(M * 110/30) + \min(V+L,4) + F$$

M rappresenta la media ponderata per il numero dei crediti attribuiti sulle votazioni degli esami di profitto relativamente ai migliori 130 CFU. Il valore $M * 110/30$ è approssimato all'intero più vicino.

Il punteggio aggiuntivo sul curriculum (V+L) vale fino a 4 punti, determinati come di seguito specificato. Per quanto riguarda i punti del parametro V, si considera la media ponderata complessiva sulle votazioni degli esami di profitto, arrotondata al secondo decimale, includendo tutti gli esami (si escludono però gli esami aggiuntivi come specificato all'Art.9). Si assegna 1 punto se la media ponderata complessiva è compresa tra 24,00 e 26,49; si assegnano 2 punti se la media ponderata complessiva è compresa tra 26,50 e 27,49; si assegnano 3 punti se la media ponderata complessiva è maggiore o uguale a 27,50. Per quanto riguarda i punti del parametro L, si valutano le lodi ricevute negli esami di profitto, considerando 1 punto ogni 9 CFU valutati con lode.

Infine la commissione attribuisce una valutazione F fino a 7 punti per la prova finale.

Qualora si raggiunga il punteggio massimo e il lavoro di tesi risulti avere caratteristiche di eccellenza, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode, a condizione che

$$M * 110/30 + \min(V+L,4) \geq 103$$

Per accedere alla prova finale lo/a studente/essa deve presentare domanda alla Segreteria Studenti di Macroarea con modalità e tempi indicati in un'apposita sezione del sito web della Segreteria Studenti.

Le date delle sedute di Laurea vengono rese note al pubblico all'inizio dell'anno accademico e si svolgono nell'arco di almeno 4 sessioni distribuite nei periodi stabiliti dai Dipartimenti della Macroarea di Ingegneria. La Coordinatrice/il Coordinatore del CdS può indicare ulteriori date per delle sedute straordinarie di Laurea, allo scopo di permettere agli studenti una più efficace conclusione delle attività di tesi. Rimane tuttavia il vincolo per il quale gli studenti che intendono inoltrare domanda per dette sedute, devono essere in regola con le procedure didattiche e amministrative nel rispetto delle scadenze previste per la seduta di Laurea.

Art.12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro corso di studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

La Coordinatrice/il Coordinatore, con l'ausilio della Commissione Didattica, se nominata, esamina le richieste di valutazione dei titoli per passaggi da altro CdS, trasferimenti da altro ateneo e abbreviazioni di corso fatte pervenire dalla Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria. Nella valutazione, effettuata caso per caso, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/essa coerenti con il percorso formativo previsto dal Corso di Laurea in Ingegneria di Internet. Qualora lo/la studente/essa soddisfi i requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria di Internet specificati, potrà essere iscritto/a con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta della Coordinatrice/del Coordinatore del CdS, delibera sul riconoscimento dei crediti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso.

Art.13 – Studenti/studentesse a tempo parziale

Lo/a studente/essa che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo/a studente/essa che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.

Le relative procedure sono definite annualmente dall'Ateneo e riportate nella Guida dello Studente di Ateneo.

Art.14 - Mobilità degli studenti/delle studentesse e opportunità all'estero

Il CdS in Ingegneria di Internet permette e incoraggia la partecipazione dei/delle propri/ie studenti/esse alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale degli/delle studenti/esse, prima fra tutte il programma Erasmus+, riguardo al quale le informazioni utili alla partecipazione ai bandi sono pubblicate direttamente sul sito web del CdS, oltre che sul sito appositamente dedicato al programma Erasmus+.

Per ogni altra informazione riguardante le opportunità di mobilità internazionale, si può fare riferimento alla sezione "Area Internazionale" del sito web di Ateneo.

La mobilità degli/delle studenti/esse verso università all'interno dello spazio europeo dell'alta formazione è autorizzata dal CCS, che definisce, su proposta dello/a studente/essa, gli insegnamenti da riconoscerli, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (learning agreement). Al termine del suo soggiorno, lo/a studente/essa deve produrre attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, del programma svolto, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento.

Il CCS, una volta verificata la corrispondenza del lavoro svolto dallo/a studente/essa con il learning agreement approvato, procede alla valutazione dei crediti riconoscibili; il Consiglio di Dipartimento ratifica il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti inseriti in programmi di mobilità internazionale. Tutti i crediti formativi acquisiti dallo/a studente/essa durante il periodo di studio svolto all'Estero in accordo al learning agreement sono accettati senza richiesta di lavoro addizionale da parte dello/a studente/essa e senza ulteriori esami di verifica.

Art.15 - Opportunità per gli studenti/le studentesse

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli/alle studenti/esse iscritti/e tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>.

Opportunità specifiche offerte agli/alle studenti/esse del corso di Studio in Ingegneria di Internet sono pubblicizzate sul sito del Corso di Studio <http://internet.uniroma2.it>

Art.16 - Orientamento e tutorato

Il Servizio di Orientamento della Macroarea di Ingegneria è dedicato agli/alle studenti/esse con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze riguardanti le scelte universitarie, il percorso formativo durante il periodo di studio e gli sbocchi professionali.

Il Servizio di Orientamento promuove incontri con gli/le studenti/esse delle scuole superiori allo scopo di informare e formare gli/le studenti/esse cosicché possano effettuare consapevolmente le loro scelte nel modo migliore possibile.

Il Servizio di Orientamento organizza inoltre un servizio di tutoraggio degli/delle studenti/esse nell'ambito del quale studenti/esse degli ultimi anni sono a disposizione per ogni genere di informazione concernente la vita universitaria. Il servizio è attivo presso il desk aperto al piano terra dell'Edificio della Didattica di Ingegneria.

Art.17 - Tirocini curriculari e placement

Il CdS si avvale dell'Ufficio Stage di Ateneo per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi non costituenti rapporto di lavoro dipendente, presso Aziende o Enti Pubblici, a favore di studenti/esse e laureandi/e (per lo svolgimento di tirocini curriculari), nonché neo-laureati/e, affinché possano maturare un'esperienza professionale e farsi conoscere nel mondo del lavoro arricchendo al contempo il proprio curriculum vitae.

I tirocini curriculari sono attivati e gestiti secondo le procedure fissate dal competente ufficio della Macroarea di Ingegneria e descritte nel sito web della Macroarea di Ingegneria. Il modulo di attivazione del tirocinio viene sottoscritto dal/dalla docente che svolge il ruolo di tutor e dalla Coordinatrice/dal Coordinatore. La Coordinatrice/il Coordinatore con l'eventuale ausilio della Commissione Didattica valuta il riconoscimento di crediti formativi per le attività formative svolte nell'ambito dei tirocini curriculari.

Art.18 - Obblighi degli/delle studenti/esse

Gli/le studenti/esse sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli/le studenti/esse sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.